



Snals Confisal - Macerata

Via Carducci n.67 int. 21 - tel. 0733260274

Comunicato del 11 marzo 2022

D.M. AGGIORNAMENTO GAE E GRADUATORIE ISTITUTO I FASCIA

Decreto del Ministro dell'istruzione n.60 del 10 marzo 2022 relativo all'aggiornamento delle graduatorie ad esaurimento del personale docente ed educativo e delle graduatorie di istituto di I fascia, valevoli per il triennio scolastico 2022/2023, 2023/2024 e 2024/2025, Con tale Decreto, che ripropone le disposizioni impartite in occasione dei precedenti aggiornamenti triennali delle graduatorie, vengono riaperti i termini per l'aggiornamento delle Graduatorie ad Esaurimento (GAE) di I, II, III e IV fascia per il triennio scolastico 2022-2025, nonché per le graduatorie di istituto di I fascia correlate alle scadenze di aggiornamento delle corrispondenti GAE.

Precisiamo che non sono possibili nuovi inserimenti ma solo confermare la permanenza, il trasferimento da una provincia ad un'altra, il reinserimento per chi è stato depennato, l'aggiornamento del punteggio e iscrizione con riserva per coloro che conseguiranno il relativo titolo di specializzazione entro il 15 luglio prossimo per posti di sostegno.

Ricordiamo che le Gae sono utilizzate per le nomine in ruolo nel limite del 50% dei posti disponibili e autorizzati ogni anno. Per il 1 settembre prossimo, quindi, per posti di insegnamento disponibili si attingerà per la metà da queste graduatorie e per l'altra metà dalla Gps I^ fascia per l'attribuzione degli incarichi a tempo determinato.

DOMANDE ON-LINE ENTRO IL 4 APRILE DAL 21 MARZO. Per la consulenza rivolgersi in sindacato.

ORGANICO A.A. 2022/2023 PERSONALE DOCENTE E TECNICO-AMMINISTRATIVO ISTITUZIONI AFAM

Il MUR - Direzione Generale delle istituzioni della formazione superiore – con Nota Prot. AOODGFIS-3248 del 7/3/2022, avente per oggetto: "*Organico anno accademico 2022/2023. Personale docente e tecnico-amministrativo*", inviata ai Conservatori di Musica, alle Accademie di Belle Arti, alle Accademie Nazionali di Danza e di Arte Drammatica e agli Istituti Superiori per le Industrie Artistiche, fornisce indicazioni di riferimento per le eventuali proposte di modifica dell'organico o di conversione di cattedre per l'a.a. 2022/2023, che dovranno essere presentate, tramite caricamento sulla piattaforma informatica <https://afam.cineca.it/sito/istituzione.html>, a partire dal **18 marzo 2022 ed entro le ore 15:00 del 1° aprile 2022.**

NOMINE IN RUOLO

Il D.R. con proprio decreto n. 229 del 10/3/22 comunica la convocazione per il 14 marzo prossimo alle ore 15,00 presso I.T.C. Gentili di Macerata per effettuare le nomine in ruolo di tutti gli iscritti in graduatoria AA24 e AB25 rispettivamente posti di lingua straniera FRANCESE ii° Grado e INGLESE e seconda lingua comunitaria scuola media I° Grado. Posti in regione per la A024 n. 3 di cui 1 a Macerata e per la AB25 n. 33 di cui 3 a Macerata. La decorrenza giuridica ed economica dal 1/9/22.

MOBILITÀ A.S. 2022/2023

Ripubblichiamo le varie date inerenti all'intera operazione sulla mobilità 2022/23 trasmesse da ministero con propria Nota di trasmissione delle OM n.8204 del 25.2.2022

PERSONALE DOCENTE: Il termine iniziale per la presentazione delle domande di mobilità è fissato **al 28 febbraio 2022 e il termine ultimo è fissato al 15 marzo 2022**. Il termine iniziale per la presentazione della dichiarazione da parte di tutto il personale docente ai fini della graduatoria interna di istituto per l'individuazione del soprannumerario è fissato al 16 marzo 2022 e il termine ultimo è fissato al 23 marzo 2022.

PERSONALE EDUCATIVO: il termine iniziale per la presentazione delle domande di mobilità è fissato **al 1° marzo 2022 e il termine ultimo è fissato al 21 marzo 2022**.

MOBILITÀ PERSONALE ATA

Da 9 marzo è partita la mobilità del personale ATA (O.M. n.45/2022).

Si ricorda che il termine iniziale per la presentazione delle domande di mobilità per il Personale ATA è fissato **al 9 marzo 2022** e il termine ultimo è fissato **al 25 marzo 2022**.

Le successive operazioni e la pubblicazione dei movimenti, definiti secondo i criteri previsti dal CCNI 2022, sono:

termine ultimo di comunicazione al SIDI delle domande di mobilità e dei posti disponibili	6 maggio 2022
pubblicazione dei movimenti	27 maggio 2022

PART-TIME – INCIDENZA AI FINI PENSIONISTICI

Molti iscritti che intendono presentare, **entro il 15 marzo p.v.**, domanda di trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale, chiedono informazioni per sapere come tale decisione possa influire in seguito sul loro assegno pensionistico.

Va ricordato che esistono varie tipologie di questa prestazione lavorativa:

Part time di tipo orizzontale, di tipo verticale e misto (art. 39 e 58 del C.C.N.L. 2008).

- Part time orizzontale prevede la prestazione lavorativa ridotta in tutti i giorni lavorativi;
- Part time verticale prevede la prestazione lavorativa su alcuni giorni della settimana, del mese o di determinati periodi dell'anno;
- Part time misto prevede la prestazione lavorativa risultante dalla combinazione delle due precedenti modalità.

Contrariamente a quanto si crede, il lavoro part-time non allontana la data del pensionamento in quanto il periodo di tale servizio ai fini del **diritto** (*anzianità contributiva*) viene considerato per intero (full-time).

Per il part-time di tipo verticale, per il quale in alcuni casi, nel settore privato, non era riconosciuto pienamente il periodo, la legge di bilancio 2021 ha stabilito che tali periodi siano pienamente riconosciuti ai fini del **diritto** come avviene per gli altri tipi di part-time.

Per i dipendenti pubblici le regole erano già più favorevoli in applicazione dell'art. 8, comma 2, della legge n.554 del 1988 e successiva circolare Inpdap n. 61/1997.

Si ricorda che per usufruire del totale riconoscimento del periodo ai fini del diritto, la percentuale del part-time non può essere inferiore al 50% dell'orario di servizio completo, in quanto va rispettato un minimo contributivo.

I periodi di servizio "ad orario ridotto" per part-time, invece influiscono in senso negativo sulla **misura**, per il calcolo dell'importo pensionistico, del T.F.S. e T.F.R..

Il lavoratore, percependo una retribuzione inferiore, verserà una minore contribuzione che penalizzerà il montante contributivo accumulato alla cessazione.

Vedasi l'esempio seguente:

Soggetto donna che chiederà di cessare dall'1.09.2026 per raggiunti limiti di servizio (requisito richiesto 41 anni 10 mesi al 31.12.2026) e che negli ultimi anni ha prestato servizio part-time				
Servizio	Servizio full - time	Servizio Part-Time al	Servizio Part-Time al	Anzianità alla

prestato		50% (1/2)	66,66% (2/3)	cessazione per raggiunti limite di servizio
	dal 10.09.1984 al 31.08.2015	dal 01.09.2015 al 31.08.2020	dal 01.09.2020 al 31.08.2026	
Diritto	30 anni 11 mesi e 21 giorni	5 anni	6 anni	41 anni 11 mesi e 21 giorni (requisito diritto OK)
Calcolo (pensione TFS/TFR)	30 anni 11 mesi e 21 giorni	2 anni e 6 mesi	4 anni	37 anni 5 mesi e 21 giorni *
<p>* Questo effetto negativo è “totale” nella quota con calcolo contributivo della pensione. L’eventuale quota della pensione calcolata in regime retributivo non viene penalizzata “totalmente” dal part-time. Questo perché, in breve, nel calcolo della quota retributiva si usa la base pensionabile che tiene conto dello stipendio finale spettante per il rapporto a tempo pieno anche se gli ultimi anni sono prestati ad orario ridotto.</p> <p>N.B: I nostri consulenti provinciali, utilizzando il nostro programma pensioni, potranno elaborare le ipotesi pensionistiche con part-time, secondo le situazioni personali dei singoli pensionandi.</p>				

Chi, già in servizio prima del 1996, usufruisce del part-time dopo il 2011, data dalla quale la legge Fornero/Monti ha esteso a tutti i lavoratori il calcolo contributivo, subirà gli effetti negativi legati alla diminuzione della retribuzione esclusivamente sulle quote contributive dell’assegno.

La pensione contributiva si ottiene moltiplicando il montante contributivo accantonato alla cessazione per il coefficiente di trasformazione legato all’età del pensionando.

All’utilizzo del part-time debbono far *particolare attenzione* coloro che sono nel sistema *contributivo puro*, ossia entrati nel mondo del lavoro dopo il 1° gennaio 1996.

Costoro potrebbero sfruttare la possibilità di accedere alla pensione di vecchiaia con 67 anni di età e 20 anni di contribuzione a condizione che l’importo pensionistico sia di almeno 1,5 volte l’assegno sociale.

I periodi in part-time, diminuendo il montante contributivo, potrebbero incidere sul mancato raggiungimento della condizione dell’importo pensionistico, già di per sé “impegnativo”, e quindi costringere l’interessato a dover posticipare la data della cessazione, che potrebbe essere raggiunta solo al compimento dei 71 anni di età, quando l’unica condizione sarà quella di avere almeno 5 anni di contribuzione a prescindere dall’importo della pensione spettante.

A coloro che non volessero “subire” la riduzione del calcolo ricordiamo che i periodi di part-time possono essere riscattati, dopo averne valutata la convenienza, per allineare i periodi interessati al servizio a tempo pieno.

Quanto esposto sono solo indicazioni tecniche e suggerimenti di carattere economico; ognuno, consapevole della propria situazione personale, deve valutare i pro e i contro prima di chiedere il part-time.

Si allega in area riservata, la stampa finale dell’ipotesi pensionistica per la verifica del raggiungimento del **diritto** e la quantificazione dell’anzianità contributiva ai fini del **calcolo**, elaborata con il nostro programma pensioni e relativa alla situazione dell’esempio sopra riportato.

ORGANICO A.A. 2022/2023 PERSONALE DOCENTE E TECNICO-AMMINISTRATIVO ISTITUZIONI AFAM

Il MUR - Direzione Generale delle istituzioni della formazione superiore – con Nota Prot. AOODGFIS-3248 del 7/3/2022, avente per oggetto: “*Organico anno accademico 2022/2023. Personale docente e tecnico-amministrativo*”, inviata ai Conservatori di Musica, alle Accademie di Belle Arti, alle Accademie Nazionali di Danza e di Arte Drammatica e agli Istituti Superiori per le Industrie Artistiche, fornisce indicazioni di riferimento per le eventuali proposte di modifica dell’organico o di conversione di cattedre per l’a.a. 2022/2023, che dovranno essere presentate, tramite caricamento sulla piattaforma informatica <https://afam.cineca.it/sito/istituzione.html>, a partire **dal 18 marzo 2022 ed entro le ore 15:00 del 1° aprile 2022.**

Cordiali saluti.

La segreteria Provinciale SNALS CONFsal
MACERATA.

